

---

# Sociologia della pubblica amministrazione (A.A. 2020-21)

## **Approfondimento**

### **Il rapporto centro-periferia (S.Tarrow)**

**Sabrina Perra**

*mperra@unica.it*

# Il rapporto centro-periferia/1

---

- Costituisce un modello teorico elaborato negli anni Sessanta in ambito sociologico da S. Tarrow e A. Pizzorno.
- Si sviluppa raccordando la dimensione territoriale con quella politica e organizzativa
- Costituisce un modo di intendere il rapporto tra il potere politico e il territorio e individua la burocrazia come non solo come organizzazione del potere, ma anche come raccordo tra Stato e cittadini

# Il rapporto centro-periferia/2

---

- A prescindere dalle diverse forme di organizzazione politica e di governo, è sempre possibile individuare centro e periferia o anche più centri e più periferie
- La definizione del rapporto è stabilita dal centro che si definisce come tale e identifica le sue periferie, che possono essere centri in altri contesti territoriali e socio-politici
- Nella prospettiva sociologica, la teoria del centro-periferia è fondamentale perché consente di cogliere, oltre le forme riconosciute dell'ordinamento statale, i rapporti tra gruppi di potere e amministrazioni pubbliche

## Il rapporto centro-periferia/3

---

- Nell'analisi di Tarrow, diventa centrale il rapporto tra elites nazionali e elites locali e il modo in cui l'amministrazione pubblica può essere usata per ottenere (in modo più o meno lecito) il riconoscimento dei propri interessi.
- Secondo Tarrow però rimane fondamentale il modo in cui lo Stato usa la PA per esercitare il potere e il controllo sui suoi territori.

# Strategie statali rispetto ai territori: variabili da considerare

---

- 1) l'ideologia con la quale viene affrontato il problema della periferia, che può essere di tipo tecnocratico o assistenzialista
- 2) il carattere delle coalizioni verticali che l'élite nazionale ricerca alla periferia, che possono essere ristrette ai ceti produttivi della borghesia o di tipo populista
- 3) il livello, più o meno elevato, di controllo burocratico-istituzionale del centro sulla periferia

# Possibili esiti e strategie dello Stato

---

- Combinando questi fattori col tipo di pressioni che dalla periferia si dirigono verso il centro, si possono avere politiche statali nei riguardi delle aree periferiche di due tipi:
  1. dirigista
  2. redistributivo-clientelare

Nella sua analisi Tarrow considera il caso francese e quello italiano, concentrando l'attenzione sui sindaci come espressione del potere politico locale

# Attualità dell'opera di Tarrow/1

---

- A prescindere dal passaggio progressivo da un sistema basato sul government a uno di governance multilivello, che ha riconosciuto poteri e autonomie alle amministrazioni locali, sullo sfondo si giocano relazioni di tipo politico che sono mediate dall'amministrazione pubblica.
- La PA ha un ruolo centrale nella identificazione dei bisogni, e nella loro definizione in termini di prestazioni e servizi connessi con la fruizione dei diritti.
- L'assolvimento della *funzione pubblica* dipende non solo dal modo in cui è definita sul piano normativo-istituzionale, ma anche dal profilo organizzativo della sua amministrazione
- La relazione tra riconoscimento dello specificità territoriali/locali e particolarismo nell'azione amministrativa segna il confine tra capacità di governance multilivello e forme clientelari di riconoscimento degli interessi individuali e dei gruppi sociali e possibilità di godimento dei diritti

# Attualità dell'opera di Tarrow/2

---

- L'atteggiamento clientelare è più complesso rispetto a quanto si crede e supera i confini stabiliti dai comportamenti devianti dei colletti bianchi. Esso può avere luogo anche nel rispetto delle norme, anche solo mediante la trasposizione dei fini
- Come ha insegnato Crozier rispetto alla vita delle organizzazioni, il potere può essere esercitato anche da coloro che sono, formalmente, in una posizione gerarchica inferiore
- Questo significa che le periferie possono esercitare potere anche sul centro, o sui centri.
- Le amministrazioni pubbliche possono interpretare e realizzare i canali dell'esercizio di questo potere mediante l'azione amministrativa, principalmente attraverso l'attuazione delle politiche, la strutturazione e l'erogazione dei servizi, la contabilità degli enti e la gestione della spesa.